



SABATO 7 AGOSTO
Panicagliora, Pieve di Furfalo
ore 18.00
Tàca Zaclén

Valzer, polche, makurche, manfrine e galop dal repertorio tradizionale di Carlo Brighi detto **Zaclén**. Zaclén, nato nel 1853 vicino a Cesena, con la sua orchestra portò per la Romagna le musiche da ballo che arrivavano da oltralpe, scrivendone delle proprie (la sua produzione annovera oltre 1200 tra valzer, polche e mazurche) e dando il via a quel fenomeno straordinario socio-culturale oggi definito “musica popolare romagnola”. Rispetto agli esempi viennesi, che sono all’origine di queste musiche, le composizioni di Zaclén, e tutta la musica romagnola che ne seguì, si contraddistinguono per il virtuosismo dell’esecuzione e la velocità dell’andamento: nel valzer viennese si è come “cullati” dal tempo e dal ritmo, si galleggia; nel valzer romagnolo invece si è come sospinti da ritmi più rapidi: si “salta” al ritmo degli archi e del clarino in do, che più avanti sarà definito la “vera voce di Romagna”. Zaclén morì nel 1915, quando le sue composizioni erano conosciutissime ed affermate in tutta la Romagna. Suo figlio Emilio prese in mano l’orchestra e la portò avanti ancora per anni: in questa formazione suonò anche, giovanissimo, il violinista Secondo Casadei.

Il gruppo TACA ZACLEN è formato da musicisti provenienti da esperienze musicali eterogenee (classica, etnica, jazz, etc.), ma accomunati dall’amore per la musica popolare della propria regione, la Romagna.

Davide Castiglia violino
Massimiliano Rossi clarinetto in do
Federico Martoro chitarra
Roberto Bartoli contrabbasso

e ancora

ore 17.00 Festival da gustare. Mercato di prodotti ortofrutticoli a Km 0.

ore 19.30 Festival da gustare. Stand Gastronomici. A cura dell’Associazione Gemellaggi di Marliana